



# Assocomaplast

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE  
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



*Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo F3  
Casella Postale 24 - 20090 Assago (Milano)  
Tel (+39) 02 8228371 - Fax (+39) 02 57512490  
<http://www.assocomaplast.org>  
e.mail: [assocomaplast@assocomaplast.org](mailto:assocomaplast@assocomaplast.org)*

Assago, 18 giugno 2003  
CC/sa

## COMUNICATO STAMPA

### **PRENDE QUOTE DI MERCATO L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE PER PLASTICA**

---

L'assemblea annuale dei costruttori italiani di macchine e stampi per materie plastiche e gomma (Assocomaplast), che ha portato alla rielezione alla presidenza, per il biennio 2003-2005, di Luciano Anceschi, è stata un'occasione di riflessione sull'andamento economico del comparto.

Il 2002, avviatosi con presupposti di ulteriore crescita, nel corso dell'anno ha progressivamente invertito la tendenza. Le previsioni fatte nei mesi scorsi sono state riviste, già a metà anno, a fronte del progressivo "raffreddamento" di investimenti e ordinativi, soprattutto esteri. Di contro, nell'ultimo trimestre 2002, un lieve miglioramento della domanda in alcuni tra i principali mercati di destinazione, e di quello interno, con l'acquisizione di commesse di fine esercizio hanno permesso di contenere le perdite.

Un bilancio deludente quello dell'industria italiana dei macchinari per le materie plastiche e gomma, soprattutto se confrontato con il precedente triennio di costante crescita, ma che poteva essere peggiore, come hanno invece riscontrato i maggior concorrenti mondiali (tedeschi, in primo luogo) e altresì alcuni comparti italiani produttori di beni strumentali, che hanno risentito maggiormente della contrazione degli ordinativi esteri.

La produzione italiana di macchine, attrezzature e stampi per la trasformazione di materie plastiche e gomma in valore è diminuita praticamente di 4 punti percentuali rispetto dicembre 2001.

L'export come l'import settoriali sono calati in maniera quasi speculare, ovvero del 13 e 12%, rispettivamente. Quanto al sempre ampio saldo attivo della bilancia commerciale che consegue, tra la fine dello scorso anno e il dicembre 2001, si rileva un calo di quasi il 14%. A fronte di questi dati piuttosto negativi - in linea con l'andamento dell'economia e del blocco dei mercati considerati fino a qualche tempo fa le "locomotive" mondiali - vanno rimarcati alcuni motivi di soddisfazione che emergono da un'ampia nota settoriale che è stata diffusa dall'ufficio studi di Assocomaplast nel corso dell'Assemblea.

Da tale nota, per esempio, è interessante il confronto degli 8 principali paesi produttori di macchine per materie plastiche

*Aderente a CONFINDUSTRIA, INTERMECCANICA, EUROMAP - codice fiscale 80134430158*



2.

(nell'ordine: Germania, Giappone, Italia, Stati Uniti, Francia, Taiwan, Austria e Svizzera), nell'arco del decennio 1993-2002. Nei dieci anni appena trascorsi, la quota di export - a valori costanti - dell'Italia è cresciuta dal 12,4 al 13,8% del totale, mentre quelle dei principali competitori sono diminuite: la quota tedesca dal 30,4 al 28,9%; quella giapponese dal 23,3 al 19,3%. Nella graduatoria dei primi dieci paesi verso i quali i nostri costruttori esportano, spiccano proprio quelli di alcuni dei principali competitori: la sola Germania assorbe oltre il 15% delle macchine italiane all'estero.

Per il 2003, dopo le buone risultanze commerciali registrate a metà maggio in occasione della mostra triennale PLAST'03 - organizzata dall'ente fieristico emanazione dell'associazione di categoria - pare emergere un orientamento ottimistico. La domanda interna e quella dei principali mercati d'importazione dà segni di ripresa, pur con qualche intermittenza.

In particolare, è positivo che il mercato cinese (terzo nella graduatoria export degli italiani), dopo i mesi di pausa imposti dal diffondersi dell'epidemia SARS, sta ora riattivando gli ordinativi cercando di mantenere entro l'anno in corso gli investimenti di tecnologia a suo tempo programmati.

## INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA

(milioni di euro; valori costanti)	1993	2002	Δ % medio anno 2002/1993
produzione	2.200	3.650	+5,2
export	1.448	2.056	+3,6
import	381	598	+4,6
mercato interno	1.133	2.192	+6,8
bilancia commerciale	1.067	+1.458	+3,2

## AREE DI DESTINAZIONE DELL'EXPORT ITALIANO (% SUI TOTALI)

	1993	2002
Europa	53,9	58,9
Nord America-NAFTA	13,7	12,1
America Latina	9,3	5,7
Medio Oriente	3,7	4,3
altri paesi dell'Asia	14,0	13,1
Africa	3,9	4,9
Australia/Oceania	0,3	1,0
totale	100,0	100,0



# Assocomplast

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE  
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA





3.

## PRINCIPALI 10 MERCATI D'ESPORTAZIONE DEI COSTRUTTORI ITALIANI (% - 2002)

Germania	15,4
Francia	8,6
Cina	7,6
Spagna	6,6
Stati Uniti	6,0
Regno Unito	5,5
Messico	4,7
Russia	3,6
Brasile	2,9
Turchia	2,6
altri	36,5

## CONFRONTO ESPORTAZIONI VERSO LA CINA (MIGLIAIA DI EURO - 2002)

	valori	% su import cinese
paesi fornitori:		
Giappone	925.396	39,1
Taiwan	523.083	22,1
Germania	422.174	17,8
Italia	176.107	7,4
Stati Uniti	139.157	5,9
Francia	125.144	5,3
Svizzera	57.057	2,4
totale	2.368.131	100,0

con preghiera di pubblicazione  
è gradita copia giustificativa



# Assocomplast

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE  
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



mc/av/comst\_18.6\_it